ALLA SCOPERTA DEI GIOVANI ARTISTI ITALIANI

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

COMUNICATO STAMPA

Scheda Tecnica

Titolo: Premio Ariane de Rothschild 2011

Curatori: Laura Barreca, Marcello Smarrelli

Promotore: Fondation Ariane de Rothschild

In collaborazione con: Assessorato alla Cultura del Comune di Milano

Sede della mostra: Palazzo Reale, Milano

Inaugurazione: 5 aprile 2011

Durata della mostra: dal 6 aprile al 1 maggio 2011

orari: lunedì 14.30_19.30 | da martedì a domenica 9.30_19.30 | giovedì e sabato 9.30_22.30

Ingresso: libero

Organizzazione: Civita

Informazioni aggiuntive sul Premio: www.adrprize.com

Ufficio Stampa Civita

Barbara Izzo- Arianna Diana
tel. +39.06 692050220-258 | cell. +39.348-8535647 | izzo@civita.it

Marta Colombo
cell. +39.340 3442805 | martacolombo@gmail.com

Ilaria Gianoli
tel. +39.02514406 | cell. +39.333 6317344 | ilariagianoli@tin.it

Power Emprise

Cosimo Pastore
tel +39.02.39.400.100 | cell +39.335.21.330.5
cosimopastore@poweremprise.com

Francesca Colombo
tel +39.02.39.400.100 | cell +39.347.117.87.43
francescacolombo@poweremprise.com

Ufficio Stampa Comune di Milano

Elena Conenna
tel. +39.02.884.53314 | elenamaria.conenna@comune.milano.it

Francesca Cassani
tel. +39.02.884.50177 | francesca.cassani@comune.milano.it

Presentazione dei Curatori del Premio: Laura Barreca e Marcello Smarrelli, dei critici selezionatori, degli "ambasciatori" del Premio e della giuria internazionale.

Inaugurazione della mostra nel Palazzo Reale di Milano e annuncio del vincitore, il 5 aprile 2011.

Milano, 26 gennaio 2011 - La Baronessa Ariane de Rothschild, Presidente della Fondazione che porta il suo nome, ha annunciato oggi a Milano la quinta edizione del Premio Ariane de Rothschild, che approda in Italia a riconoscimento del fermento culturale presente nel nostro Paese, con l'obiettivo di sostenere i giovani artisti italiani.

Comunicando il lancio di tale iniziativa, promossa dalla Fondation Ariane de Rothschild in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano, la Baronessa ha ricordato il grande interesse che da oltre 250 anni la sua famiglia rivolge alle attività filantropiche, l'impegno sociale, la dedizione alla promozione e alla formazione culturale dei giovani.

Milano, città per tradizione votata alla modernità, ha dedicato in questi ultimi anni una particolare attenzione alle espressioni artistiche contemporanee, promuovendo numerose iniziative e favorendo l'apertura di spazi pubblici e privati in cui queste hanno potuto svilupparsi. La città, una delle capitali internazionali dell'arte, della moda, del design e dell'economia, sarà il luogo deputato alla realizzazione della mostra legata al Premio, la cui inaugurazione è prevista per il 5 aprile 2011 a Palazzo Reale.

"Accogliendo il Premio Ariane de Rothschild, Milano si colloca sulla scena internazionale – ha detto l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano Massimiliano Finazzer Flory – perché l'internazionalità è essenza stessa della sua identità, che con l'arte contemporanea viene ripensata e rappresentata in modo nuovo e diverso, con più idee e meno ideologia. I giovani – ha proseguito l'Assessore – salveranno i sogni e il futuro Museo d'Arte Contemporanea sarà la loro casa".

Sotto la guida dei curatori Laura Barreca e Marcello Smarrelli, la quinta edizione del Premio Ariane de Rothschild presenterà 18 giovani artisti italiani selezionati per la qualità, l'originalità e l'innovazione del loro linguaggio artistico.

Ad un comitato di sei critici individuati dai curatori e composto da Cecilia Canziani, Anna Daneri, Vincenzo de Bellis, Milovan Farronato, Francesco Manacorda, Paola Nicita è stato chiesto di selezionare tre artisti ognuno, d'età compresa tra 22 e 35 anni, in una fase iniziale del loro percorso formativo per cui la partecipazione al Premio possa rappresentare una concreta opportunità di affermazione nel panorama artistico contemporaneo.

ALLA SCOPERTA DEI GIOVANI ARTISTI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

Le opere scelte dai curatori del Premio saranno presentate nella mostra che si terrà negli appartamenti storici di Palazzo Reale.

La giuria internazionale è presieduta dalla Baronessa Ariane de Rothschild ed è composta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Presidente dell'omonima Fondazione e vice presidente della giuria, Richard Armstrong, Direttore del Salomon Guggenheim Museum di New York, Adam Budak, Curatore dell'Universalmuseum Joanneum di Graz, Henri-Claude Cousseau, Direttore dell'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi, e dagli artisti Mark Lewis e Francesco Vezzoli.

Alla giuria il compito di individuare l'artista vincitore, al quale sarà assegnata una borsa di studio che prevede una residenza presso la Central Saint Martins College of Art and Design di Londra.

I Presidenti di sei Fondazioni italiane, riconosciute per l'impegno profuso nella promozione dell'arte contemporanea, hanno accettato il ruolo di «ambasciatori» del Premio e collaboreranno con la Fondazione e i curatori per diffonderne i valori e gli obiettivi, sostenendo in prima persona l'evoluzione culturale e professionale dei giovani artisti selezionati. I Presidenti delle Fondazioni coinvolte sono: Angela Vettese, Fondazione Bevilacqua La Masa (Venezia); Annie Ratti, Fondazione Antonio Ratti (Como); Gianluca Spinola, Fondazione Spinola Banna (Torino); Flavio Misciattelli, Fondazione Pastificio Cerere (Roma); Maurizio Morra Greco, Fondazione Morra Greco (Napoli); Marco Giammona, Fondazione Sambuca (Palermo).

«Con il Premio per l'arte contemporanea - ha dichiarato Ariane de Rothschild – desidero offrire ai giovani artisti italiani un'occasione per affermarsi e rendere visibili le espressioni più innovative del panorama contemporaneo del Paese, continuando a fare della formazione artistica l'impegno prioritario della Fondazione a livello internazionale».

MESSAGGIO DELLA BARONESSA ARIANE DE ROTHSCHILD

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

La Baronessa Ariane de Rothschild, di origini franco-tedesche, è nata a San Salvador ed è cresciuta fra l'America Latina e il continente africano.

Completati gli studi universitari in Economia Aziendale a Parigi, consegue un Dottorato in Amministrazione Aziendale presso la Pace University di New York.

Madrelingua francese, tedesca e spagnola, parla correntemente inglese.

La Baronessa Ariane de Rothschild ha un'esperienza più che quindicennale nel settore della finanza. Ha iniziato la carriera come cambista alla Société Générale in Australia, prima di spostarsi con lo stesso ruolo a New York. In seguito è entrata nella compagnia assicurativa americana AIG, di cui ha seguito l'apertura degli uffici di Parigi. Per cinque anni si è impegnata a sviluppare le attività del gruppo sul mercato europeo.

La Baronessa Ariane de Rothschild è membro del Consiglio di Amministrazione della Banque Privée Edmond de Rothschild a Ginevra, della Edmond de Rothschild Holding SA, della Holding Benjamin et Edmond de Rothschild Pregny, e de La Compagnie Financière Edmond de Rothschild Banque, La Compagnie Financière Saint-Honoré e di Barons et Baronne Associés, tutte con sede a Parigi, dove presiede inoltre BeCitizen.

In qualità di Presidente della Fondation Ariane de Rothschild e membro delle numerose Fondazioni Edmond de Rothschild, svolge un ruolo strategico nelle attività filantropiche. Il suo interesse si rivolge principalmente all'arte, alla cultura, alla salute, alla ricerca, all'ambiente, al dialogo interculturale e all'imprenditoria sociale.

La Baronessa Ariane de Rothschild è sposata con il Barone Benjamin de Rothschild e risiede a Ginevra, in Svizzera. Ha quattro figlie di età compresa fra gli 8 e i 15 anni.

Tutti noi abbiamo un ruolo nella costruzione di un futuro per i nostri figli. Grazie alla storia della nostra famiglia, abbiamo l'immenso privilegio di essere eredi di una tradizione filantropica unica, basata sulla solidarietà, la responsabilità sociale e l'avanzamento del sapere. Come già fecero le generazioni precedenti, adesso è nostro l'impegno di continuare tale tradizione e assumerci le responsabilità che ci competono.

Favorendo la scoperta di nuovi talenti e immaginando soluzioni inedite alle sfide odierne, le Fondazioni Edmond de Rothschild operano, giorno dopo giorno, per innovare e costruire progetti durevoli nelle scienze, nelle arti, nell'istruzione e nell'imprenditoria sociale. Le persone in cui crediamo, le idee che sosteniamo, incarnano i nostri valori umani, il nostro desiderio di condividere e il nostro anelito all'eccellenza.

Ariane de Rothschild

OBIETTIVI DELLE FONDAZIONI EDMOND DE ROTHSCHILD

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

LE FONDAZIONI EDMOND DE ROTHSCHILD
www.ebdrf.com

Fondation Maurice et Noémie de Rothschild
Pregny-Chambésy - Svizzera

Mémorial A. de Rothschild
Pregny-Chambésy - Svizzera

Fondation Ophtalmologique Adolphe de Rothschild
Parigi - Francia

Oeuvre de Protection des Enfants Juifs (OPEJ)
Parigi - Francia

Fondation Ariane de Rothschild
Madrid - Spagna

The Edmond de Rothschild Foundation
New York - USA

The Rothschild Caesarea Foundation
Old City Caesarea - Israele

Sviluppiamo una concezione moderna della filantropia, attraverso cui difendiamo la dignità e la responsabilizzazione di ciascuno. Non desideriamo semplicemente donare, bensì offrire a tutti coloro che sosteniamo i mezzi per costruire e condividere la loro libertà e il loro diritto alla conoscenza. Per questo li accompagniamo nella progettazione di un avvenire che ognuno ha diritto di costruirsi.

Le nostre Fondazioni si concentrano nel settore dell'istruzione, affrontando diverse tematiche: arte, cultura, imprenditoria sociale, dialogo interculturale e sanità.

Il nostro impegno assume forme diverse a seconda dei contesti:

- Elaborazione e sviluppo di modelli educativi innovativi;
- Professionalizzazione del settore sociale e filantropico;
- Valorizzazione di nuovi metodi di apprendimento basati sullo scambio e il rispetto delle diversità;
- Condivisione e diffusione delle esperienze (best practices).

Attraverso le rispettive strutture e gli specifici progetti, le Fondazioni costituiscono una rete al contempo dinamica e multiculturale: Ginevra, Parigi, New York, Londra, Gerusalemme, Barcellona, Bombay, Città del Capo. Esse si impegnano a identificare le iniziative locali e ad accompagnarle da vicino con la loro leadership, nonché a condividerne l'esperienza sul piano internazionale.

La nostra ambizione è la realizzazione di una filantropia fondata sullo scambio. Una filantropia che si insegna, si costruisce e diventa sfida comune, basandosi sulla condivisione delle differenze e sulla fiducia incondizionata nell'essere umano.

Il Premio Ariane de Rothschild è al centro degli obiettivi delle Fondazioni Edmond de Rothschild, e in particolare di quelli della Fondation Ariane de Rothschild. Quest'ultima, con sede a Madrid, è la più giovane delle Fondazioni della rete. L'impegno a favore dell'educazione artistica e culturale è rafforzato dalla partecipazione di partner altamente specializzati.

Il Premio Ariane de Rothschild trae origine dalle tradizioni di famiglia e associa l'eccellenza, l'audacia, la responsabilità sociale con il posizionamento internazionale a sostegno di nuovi talenti. Il Premio promuove la creazione di relazioni tra gli artisti, le istituzioni accademiche e il grande pubblico. Grazie al sostegno di curatori di chiara fama, questo premio è indirizzato alla scoperta di talenti ancora poco noti, la cui ricerca artistica merita di essere messa in luce e sostenuta. La Fondation Ariane de Rothschild agisce in tutta Europa e attraverso la sua attività filantropica sostiene i giovani talenti attraverso progetti espositivi e programmi di sostegno economico. L'artista vincitore del Premio beneficia di una borsa di studio che gli permette di seguire un corso di formazione presso una prestigiosa scuola d'arte, coniugando all'insegnamento teorico la sperimentazione artistica. Questi giovani artisti rappresentano al meglio i nostri ideali, attraverso il loro ruolo sociale e culturale. Il Premio Ariane de Rothschild vuole essere una porta aperta sul loro avvenire.

Firoz Ladak
Direttore Generale

STORIA DEL PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

DETTAGLI DELLE EDIZIONI PRECEDENTI

2008 a Bruxelles
1° premio Mekhitar Garabedian – residenza presso Slade School of Art (Londra)

2007 a Lisbona
1° premio Susana Mendes Silva

2005 a Lisbona
1° premio Manuel Caeiro

2003 a Lisbona
1° premi ex-aequo José António Almeida Pereira e Bárbara Ruela Ramos de Assis Pacheco

Il Premio Ariane de Rothschild nasce a Lisbona nel 2003 per promuovere lo sviluppo e la crescita della scena artistica contemporanea emergente.

Dopo tre edizioni consecutive in Portogallo, il Premio si sposta in altre grandi capitali europee, nel 2008 a Bruxelles, per poi giungere a Milano per la sua quinta edizione.

Il Premio dal 2008 persegue un obiettivo più ambizioso rispetto a quello di un semplice sostegno economico. Al vincitore viene offerta la possibilità di accedere a un programma di residenza presso una prestigiosa scuola d'arte, che coniuga la riflessione teorica con la pratica artistica, distinguendosi in tal modo da altri concorsi internazionali. La Fondation Ariane de Rothschild ritiene che il supporto economico, insieme allo studio e alla formazione, siano elementi necessari che permettono agli artisti di crescere e perfezionarsi nella propria ricerca.

L'edizione italiana di quest'anno, così come le precedenti, vuole essere il trampolino di lancio dei giovani talenti artistici che operano nel Paese. L'edizione 2011, pur perseguendo la filosofia originaria del Premio, si caratterizza tuttavia per alcune importanti novità, tra le quali una rete di "ambasciatori", presidenti di fondazioni individuate per il loro impegno a sostegno dell'arte contemporanea, che aiuteranno la Fondation Ariane de Rothschild e i curatori a diffondere i valori e gli obiettivi del Premio. L'attività di tutoraggio degli ambasciatori accompagnerà i giovani artisti italiani selezionati, anche dopo l'appuntamento espositivo a Palazzo Reale.

GIURIA
CURATORI
SELEZIONATORI
AMBASCIATORI

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

Giuria

Presidente della Giuria
Ariane de Rothschild

Vicepresidente
Patrizia Sandretto Re Rebaudengo

Laureata in Economia e Commercio e con due figli, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo si avvicina all'arte contemporanea come collezionista all'inizio degli anni '90. La passione per l'arte si trasforma in attività organizzata nel 1995 quando dà vita alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di cui è presidente. Nel 1997 viene inaugurata la prima sede della Fondazione a Guarene d'Alba, Palazzo Re Rebaudengo. Nel 2002 inaugura la sede di Torino, uno spazio di 3500 metri quadrati per mostre e progetti di tutte le discipline. La Fondazione lavora per promuovere i giovani artisti e per far conoscere ad un pubblico sempre più vasto l'arte contemporanea. Sviluppa un'attività didattica e di formazione ed è il primo ente culturale in Italia ad applicare il metodo della mediazione nelle sale espositive per aiutare i visitatori a comprendere le opere. Collabora con importanti istituzioni italiane e straniere, sviluppa progetti editoriali e pubblica il bilancio sociale. Dal 2007 realizza Residenza per Giovani Curatori, progetto con il duplice obiettivo di sviluppare le capacità professionali di curatori stranieri emergenti e di promuovere l'arte contemporanea italiana all'estero. Nel 2008 nasce FACE-Foundation of Arts for a Contemporary Europe, una nuova fondazione dedicata all'arte contemporanea che riunisce cinque istituzioni private europee: DESTE Foundation, Ellipse Foundation, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, La Maison Rouge e Magasin 3.

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo è Ufficiale della Repubblica Italiana, Chevalier de l'ordre des Arts et des Lettres della Repubblica Francese, fa parte della Commissione Cultura di Confindustria e della Giuria del Premio Campiello. È inoltre membro dell'International Council e del Friends of Contemporary Drawing del MoMA di New York, dell'International Council della Tate Gallery di Londra, del Leadership Council del New Museum di New York, dell'Advisory Committee for Modern and Contemporary Art del Philadelphia Museum of Art.

GIURIA
CURATORI
SELEZIONATORI
AMBASCIATORI

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

Membri

Richard Armstrong
Direttore del Solomon R. Guggenheim Museum, New York

Richard Armstrong è stato Henry J. Heinz II Direttore del Carnegie Museum of Art di Pittsburgh dal 1996. Il suo impegno per il Solomon R. Guggenheim Museum e la Fondazione omonima è iniziato nel 2008. In qualità di direttore di entrambe le istituzioni, Armstrong è impegnato sia sul museo newyorkese, dal ruolo strategico, sia sulla gestione delle quattro altre istituzioni della rete Guggenheim: la Peggy Guggenheim Collection di Venezia, il Guggenheim Museum di Bilbao in Spagna, il Deutsche Guggenheim a Berlino e il Museo Guggenheim di Abu Dhabi, la cui apertura è prevista agli inizi del 2014. Prima della nomina a Direttore del Carnegie Museum, Armstrong ha ricoperto per molti anni il ruolo di curatore capo e curatore per l'arte contemporanea. Fra il 1981 e il 1992 è stato curatore del Whitney Museum of American Art, dove ha organizzato Biennali e diverse mostre. È stato inoltre curatore de La Jolla Museum of Contemporary Art, in California. Armstrong è cresciuto a Kansas City, si è laureato al Lake Forest College in Illinois in Storia dell'Arte. Ha inoltre studiato all'Université de Paris, Sorbonne, e all'Université de Dijon.

Henri-Claude Cousseau
Direttore dell'Ensba, Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts, Parigi

È Conservatore generale del Patrimonio. È stato, in successione: Conservatore dei Musei della Vandea (1973-1976), Conservatore del Musée de l'Abbaye Sainte - Croix des Sables d'Olonne (1976-1982), Conservatore per il XX secolo all'Inspection générale des Musées de Province, Direction des musées de France (1982-1985), Direttore del Museo di Belle Arti di Nantes poi Direttore dei Musei della Città di Nantes (1985-1994), Capo dell'Ispettorato generale del Musei di Francia (1994-1996), Direttore del CAPC-Musée d'art contemporain di Bordeaux e Direttore dei Musei di Bordeaux (1996- 2000). È il direttore dell'Ecole Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi dal 1 settembre 2000.

Adam Budak
Curatore dell'Universalmuseum Joanneum, Graz

Vive fra Graz e Cracovia. Attualmente è curatore per l'arte contemporanea al Kunsthaus Graz am Landesmuseum Joanneum di Graz, in Austria. Ha svolto studi teatrali all'Università Jagellonica di Cracovia, storia e filosofia dell'arte e dell'architettura alla Central European University di Praga. Recentemente ha contribuito a istituire un programma di studi post-laurea in teoria e pratica curatoriale presso l'istituto di Storia dell'Arte dell'Università Jagellonica di Cracovia. Adam Budak ha curato la mostra *Architectures: Metastructures of Humanity, Morphic Strategies of Exposure* presso il padiglione della Polonia alla 9. Mostra Internazionale di Architettura La Biennale di Venezia, nel 2004. Ha collaborato con artisti di chiara fama quali Louise Bourgeois, John Baldessari, Pedro Cabrita Reis, Diana Thater, Maria Lassnig, Cerith Wyn Evans and Monika Sosnowska e curato numerose mostre internazionali. Fra i progetti più recenti: la personale *Il Grande Ritratto* di Tatiana Trouve; la collettiva *Human Condition. Empathy and Emancipation in Precarious Times* e il progetto espositivo *Scenarios* per Manifesta7. Diversi i suoi contributi con testi critici, per cataloghi e antologie, tra i quali i due volumi *What Is Architecture?* (2004, 2008).

Mark Lewis
Artista canadese

Nato nel 1957 a Hamilton, Ontario, vive e lavora a Londra. Fra le principali mostre personali ricordiamo quelle presso Vancouver Art Gallery (Canada), Hamburger Kunstverein (Germania), Musée d'art Moderne (Lussemburgo), BFI Southbank (Londra) e in Italia, al Museo Marino Marini e al Forte di Bard. Nel 2009 Mark Lewis ha rappresentato il Canada alla 53. Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, con la mostra *Cold Morning*. I lavori di Lewis sono stati presentati in molti festival e rassegne cinematografiche internazionali fra le quali: Rotterdam International Film Festival, Toronto International Film Festival, Berlin International Film Festival. Le sue opere sono presenti in numerosi musei tra cui la National Gallery of Canada, il Museum of Modern Art (New York), il Musée d'Art Contemporain de Montréal e il Centre Pompidou (Parigi). Mark Lewis è il co-fondatore, insieme a Charles Esche, di *Afterall*, un'organizzazione di ricerca ed editoria presso il Central Saint Martins College of Art & Design di Londra.

Francesco Vezzoli
Artista italiano

È nato nel 1971, a Brescia. Ha studiato alla Central Saint Martins College of Art & Design di Londra dal 1992 al 1995. Attualmente vive e lavora a Milano. Vezzoli ha realizzato mostre individuali in diverse sedi prestigiose, fra cui il Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli, Torino; il New Museum of Contemporary Art, New York; il Museu Serralves, Porto; la Fondazione Prada, Milano; Le Consortium, Digione; la Tate Modern, Londra; il Solomon R. Guggenheim Museum di New York. Le sue opere sono state incluse in alcune biennali come la Whitney Biennial del 2006, la 49., 51. e 52. Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, la 26esima Biennale di São Paulo; la sesta International Istanbul Biennial e in mostre collettive alla Whitechapel Art Gallery di Londra; lo Studio Museum di Harlem, New York; The Fabric Workshop and Museum di Philadelphia; Witte de With Center for Contemporary Art di Rotterdam; Tate Liverpool e il Migros Museum di Zurigo. Nel 2006 ha iniziato la sua collaborazione con la galleria Gagosian, con la quale ha realizzato una sua personale nella sede di Beverly Hills a Los Angeles.

GIURIA
CURATORI
SELEZIONATORI
AMBASCIATORI

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

Curatori

Laura Barreca

È storico dell'arte e curatore. Dal 2007 al 2009 è stata junior curator del PAN|Palazzo delle Arti Napoli. Nel 2009 vince la borsa di ricerca post-dottorato presso l'Italian Academy for Advanced Studies alla Columbia University di New York. Dal 2009 collabora con la Fondazione MAXXI per cui cura *Committenze contemporanee* con UniCredit e la Galleria Borghese, e il progetto sulla conservazione e documentazione dell'arte contemporanea. Inoltre ha curato mostre per la Fondazione Pastificio Cerere di Roma, ed è membro del comitato scientifico di Palazzo Riso Museo d'Arte Contemporanea della Sicilia. Svolge attività di docenza in varie istituzioni, tra cui la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli Studi della Tuscia, lo IED-Istituto Europeo di Design di Roma. Ha fatto parte delle commissioni per l'assegnazione di prestigiosi premi per l'arte contemporanea. Ha tenuto conferenze in Italia e all'estero sul tema della conservazione della New Media Art (Ministerio de Cultura, Madrid 2007; McGill University, Montreal 2008; Galleria nazionale d'arte moderna, Roma 2008; University of Maine, Bangor 2009; Columbia University, New York 2009; Universitad do Miño, Guimaraes 2010; University of Cincinnati 2011).

Marcello Smarrelli

È storico dell'arte, critico e curatore. Dopo la specializzazione in Storia dell'Arte Contemporanea si è dedicato in particolar modo allo studio dei rapporti tra estetica, pedagogia e formazione. È stato docente di Storia dell'Arte e Storia del Design presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Facoltà di Architettura. Dal 2007 è direttore artistico della Fondazione Ermanno Casoli e dal 2011 della Fondazione Pastificio Cerere. Ha curato numerosi progetti d'arte pubblica e molte mostre in spazi pubblici e privati. È stato membro d'importanti giurie per l'assegnazione di premi per l'arte contemporanea nazionali e internazionali (Premio Furla, Premio per la giovane arte italiana, Premio per l'arte contemporanea della Fondazione Prince Pierre de Monaco). È membro della Fondazione italo-francese a sostegno dell'arte contemporanea in Italia Nuovi Mecenati e consulente per l'arte contemporanea per molte istituzioni, tra cui l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

GIURIA CURATORI SELEZIONATORI AMBASCIATORI

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

Selezionatori

Cecilia Canziani

E' curatrice e storica dell'arte. Da gennaio 2009 è co-direttore artistico di Nomas Foundation, Roma, insieme a Ilaria Gianni. È membro fondatore di 1:1projects e docente presso l'Università di Roma La Sapienza, l'Accademia di Belle Arti di Palermo, lo IED Istituto Europeo di Design. Ha tenuto lezioni e seminari presso Cornell University, Temple University, Swedish Academy for Fine Arts, il Centro per il restauro e la conservazione di monumenti di Tirana, il Museo Archeologico Nazionale de Il Cairo, Egitto. Ha collaborato a diverse pubblicazioni tra cui: A. Burtscher, J. Wielander, *Visible*, Stemberg Press 2010, Johanna Billing, *Look Behind Us*! *A Blue Sky*, Hatje Cantz, 2007; *Marinella Senatore*, Fundaciòn Arturo Lòpez Pèrez, 2007; Wiejhager, *Minimalism and After*, Hatje Cantz, 2006; e ha curato *Museum of Angels* British Museum, Londra 2003. Collabora con le riviste Arte e Critica e Flash Art.

Anna Daneri

È una delle fondatrici e curatrici di Peep-Hole, centro non profit per l'arte contemporanea, fondato nel 2009 a Milano. Nel 2011 è stata nominata vice direttrice di Art for the World, ONG con sede a Ginevra e Milano. Dal 2006 al 2010 è stata curatrice del Corso Superiore di Arti Visive della Fondazione Antonio Ratti a Como, dove dal 1995 ne ha coordinato workshop, progetti espositivi e pubblicazioni. Collaboratrice della rivista Mousse, lavora come curatrice indipendente e scrive su riviste specializzate (Art Press, Flash Art, Frame, Version e Work). Nel 2008 ha curato, con Adelina von Fürstenberg e Andrea Lissoni la mostra *Collateral* (Hangar Bicocca, Milano e SESC, Sao Paolo, Brasile); nel 2007 con Cristina Natalicchio e Roberto Pinto la mostra *Joan Jonas - My Theater* presso la Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento. Dal 2003 al 2007 insieme a Barbara Casavecchia è ideatrice e curatrice del progetto *My Private*; negli stessi anni ha insegnato Fenomenologia delle Arti Contemporanee all'Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo. Fa parte del comitato scientifico della BAG (Borsa Arte Giovane) del Comune di Genova.

Vincenzo de Bellis

È co-direttore e co-curatore di Peep-Hole, centro non profit per l'arte contemporanea, fondato nel 2009 a Milano. Una selezione dei più recenti progetti comprende: Corrado Levi, *Quasi, Autoamori di Johnny e una poesia*; Mario Garcia Torres, *I Will Be With You Shortly*; Alicja Kwade, *Broken Away from Common Standpoints*; Ahmet Ogut, *Mind the Gap*. È Editor del trimestrale di scritti d'artista "Peep-Hole Sheet", giunto al sesto numero, che annovera i contributi di Liam Gillick, John Miller, Dora Garcia, Jonathan Horowitz, Massimo Grimaldi e Matias Faldbakken. Nel 2010 è stato curatore ospite al Museion di Bolzano dove ha curato *Soft Information in Your Hard Facts*, personale dell'artista messicano Gabriel Kuri. Nel 2011 è curatore in residenza presso la Fondazione Pastificio Cerere di Roma. Nel 2008 ha ottenuto il Master of Arts in Curatorial Practice, presso il Center For Curatorial Studies al Bard College di New York. Collabora con riviste specializzate d'arte contemporanea, tra cui Mousse Magazine.

Milovan Farronato

È direttore artistico dello spazio non profit Viafarini di Milano e del Fiorucci Art Trust di Londra. Insegna Storia dell'Arte Contemporanea presso il Cladem dello Iuav di Venezia. È inoltre curatore del centro di documentazione Docva a Milano, nonché del programma di soggiorni per artisti VIR Viafarin-in-residence, Milano. Collabora con le riviste Flash Art e Mousse Magazine. Ha curato, fra le altre, le mostre personali di Katharina Fritsch, Ugo Rondinone, Runa Islam, Christian Holstad, Liliana Moro, Yayoi Kusama, Katharina Grosse e Valentin Carron.

Francesco Manacorda

Dal 2010 è direttore artistico di Artissima - Fiera Internazionale di Arte Contemporanea di Torino, nonché Visiting Lecturer in Storia delle Mostre e Teoria della Critica al Curating Contemporary Art Department del Royal College of Art di Londra dove, dopo la laurea all'Università di Torino, ha ottenuto un master MA in Curating Contemporary Art. Ha lavorato a Londra come curatore freelance per quattro anni, in seguito è stato nominato curatore alla Barbican Art Gallery dove ha organizzato due mostre collettive di ampia scala *Martian Museum of Terrestrial Art* (co-curata con Lydia Yee, 2008) e *Radical Nature – Art and Architecture for a Changing Planet 1969-2009* (2009) – oltre a mostre individuali di artisti emergenti. La sua attività di curatore ha visto anche collaborazioni con vari enti artistici, fra cui Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Serpentine Gallery, Biennale di Lione, T1 –Triennale di Torino, e i padiglioni della Slovenia e della Nuova Zelanda alla Biennale di Venezia. Collabora con riviste quali Domus, Flash Art, Frieze, Metropolis M, Piktogram, Kaleidoscope, Untitled, Art Review e Mousse Magazine.

Paola Nicita

È curatrice indipendente e critico d'arte, risiede a Palermo. È giornalista professionista e collabora come critico d'arte con il quotidiano La Repubblica dal 1997. Dal 1998 collabora anche con la rivista d'arte Flash Art. Queste sue attività le hanno apportato una vasta esperienza della scena artistica dell'Italia meridionale. Quale curatrice indipendente ha operato a progetti internazionali dedicati alla promozione di giovani artisti, in spazi pubblici e privati, tra i quali Maison de la Culture Amiens, Francia; Cultural Centre of Kortrijk, Belgio; Macro, Roma; Biennale Internazionale di Fotografia, Brescia; Premio Furla, Venezia. In Sicilia è stata impegnata in progetti per House Museum e per alcune collezioni private. Dal 2006 al 2009 ha collaborato con il Gruppo Seat Pagine Bianche, per il progetto *Pagine Bianche d'Autore* quale curatrice responsabile per il Sud Italia. Dal 2006 al 2009 è stata curatrice del Premio Celeste. Dal 2009 per conto di ArteGiovane è curatrice del premio internazionale di video art *Video.it* alla Fondazione Merz di Torino; La casa del Cinema, Roma; Fondazione Stelline, Milano. Dal 2009 collabora con il Museum Antonio Pasqualino di Palermo, dove realizza Finzioni, Festival Internazionale di Video.

GIURIA CURATORI SELEZIONATORI AMBASCIATORI

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

Mission

In occasione dell'edizione italiana del Premio Ariane de Rothschild per l'arte contemporanea, su invito della Baronessa Ariane de Rothschild e dei curatori del Premio, viene costituito un gruppo di riconosciute personalità italiane, tutti presidenti di fondazioni private, la cui attività è rivolta al supporto e alla promozione dell'arte contemporanea e dei giovani artisti che operano nel nostro Paese.

Scopo del gruppo degli Ambasciatori del Premio Ariane de Rothschild è quello di promuoverne le finalità, accoglierne lo spirito che lo informa e diffonderlo negli ambiti territoriali in cui le Fondazioni si muovono, assicurando continuità all'azione di supporto dei giovani artisti italiani esponenti e protagonisti della scena artistica contemporanea.

Requisiti e operatività

Gli Ambasciatori devono essere riconosciuti pubblicamente come conoscitori e promotori dell'arte contemporanea italiana, con una particolare attenzione ai giovani artisti, devono garantire il loro impegno a svolgere un'attività di tutoring nei loro confronti ed essere completamente estranei da ogni finalità commerciale o di lucro.

Il gruppo è composto di sei persone, individuate dalla Fondation Ariane de Rothschild e dai curatori del Premio, che con l'attività svolta dalle rispettive fondazioni garantiscono la copertura di tutto il territorio nazionale. Il gruppo degli Ambasciatori può redigere un regolamento operativo che gli consenta di individuare modalità di coordinamento comuni e funzionali al raggiungimento degli obiettivi preposti.

Il ruolo degli Ambasciatori, dopo la fase iniziale di supporto al Premio, dovrà proseguire in maniera autonoma nelle funzioni indicate, mantenendo vivo lo spirito che anima il Premio Ariane de Rothschild anche per il futuro.

Elenco Fondazioni

Fondazione Bevilacqua La Masa - Venezia
Fondazione Banna Spinola - Banna (Torino)
Fondazione Morra Greco - Napoli
Fondazione Pastificio Cerere - Roma
Fondazione Antonio Ratti - Como
Fondazione Sambuca - Palermo

GIURIA CURATORI SELEZIONATORI AMBASCIATORI

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

Fondazione Bevilacqua La Masa - Venezia

Presidente: Angela Vettese

La Fondazione Bevilacqua La Masa è nata nel 1898, poco dopo la Biennale di Venezia. Deve il nome alla sua fondatrice Felicita Bevilacqua, vedova del generale La Masa, che lasciò al Comune di Venezia il suo palazzo di famiglia sul Canal Grande, Cà Pesaro, a patto che diventasse un luogo per la cultura artistica cittadina. Su queste premesse nasce la Fondazione Bevilacqua La Masa, che diviene rapidamente il punto di riferimento e il trampolino di lancio per giovanissimi autori.

In seguito la sua sede si è spostata dapprima al Lido, poi a Piazza San Marco dove ha tutt'ora la sua principale sede espositiva. Una seconda sede è Palazzetto Tito, vicino a Campo San Barnaba.

Pensata e voluta per dare spazio alle ricerche artistiche giovanili, la Fondazione Bevilacqua La Masa continua la sua missione dopo oltre un secolo di vita. L'ambizione è tenere fede ai principi sulla cui base è nata, favorendo e cogliendo sul nascere i fermenti emergenti.

Negli ultimi anni le linee programmatiche hanno mirato principalmente all'organizzazione di mostre di artisti internazionali, sovente in relazione con istituzioni italiane e straniere, convegni, conferenze e incontri di artisti e operatori del settore.

Attività che riguardano i giovani artisti del territorio vengono svolte attraverso l'Archivio Giovani che ne cataloga il lavoro, in collaborazione con il centro Viafarini di Milano e con il sito www.italianarea.it. La mostra collettiva annuale, che nel 2006 giunge alla sua novantesima edizione, con la redazione di un catalogo, la distribuzione di borse di studio ai giovani più meritevoli e la mostra annuale dei borsisti. Inoltre la Fondazione organizza mostre personali e collettive di giovani in collaborazione con università, accademie, centri espositivi ed altre istituzioni italiane e straniere, quali l'Accademia di Venezia, le Università di Weimar in Germania, di Oakland in California, dell'Indiana University di New York, dello Iuav di Venezia. E' in via di costituzione una piccola biblioteca di libri d'arte contemporanea e la sistemazione dell'archivio storico della Fondazione dal 1906 al 2002.

Fondazione Morra Greco - Napoli

Presidente: Maurizio Morra Greco

La Fondazione Morra Greco per l'arte contemporanea ha sede a Napoli, nel Palazzo dei Principi Caracciolo di Avellino in cui era ospitata la Pinacoteca. Il palazzo, situato nel cuore del centro storico, era uno dei più grandi edifici privati di Napoli, una struttura che occupa una superficie di circa duemila metri quadri.

La Fondazione Morra Greco nasce con lo scopo di aggiungere un altro importante tassello all'offerta culturale pubblica della città di Napoli, o meglio, va a completare tale offerta proponendosi come unica struttura che coinvolge artisti giovani e giovanissimi, in un contesto molto meno ufficiale rispetto agli altri. Il progetto si sviluppa partendo da un nucleo centrale di opere d'arte contemporanea collezionate da Maurizio Morra Greco e successivamente donate alla struttura in esposizione permanente.

La Fondazione Morra Greco tende a caratterizzarsi come un centro attivo, volto sia alla documentazione, sia alla ricerca, come un luogo di raccordo e di confronto tra i processi più innovativi e la cultura giovanile. Il tutto in un clima internazionale in cui la necessità di confronto e di sperimentazione riguarda sia l'aspetto progettuale che quello pratico. Il concetto fondamentale è produrre cultura. Puntare sulla produzione significa mostrare i lavori originali non solo per la città, ma anche per le realtà internazionali che già conoscono il lavoro degli artisti.

Oltre ad una politica di acquisizione, la Fondazione attua anche una politica di committenza, realizzando progetti espositivi legati alla specificità del luogo. Napoli è da sempre un grande contenitore di forti emozioni che per un'artista rappresentano uno stimolo creativo estremamente importante. Da qui la volontà di ospitare artisti, attraverso dei programmi di residenze, facendo in modo che essi lavorino e lascino opere in loco che inevitabilmente hanno il sapore della città in cui sono state concepite.

Fondazione Pastificio Cerere - Roma

Presidente: Flavio Misciattelli

La Fondazione Pastificio Cerere nasce a Roma nel 2004 per volontà del suo presidente Flavio Misciattelli e ottiene il riconoscimento di personalità giuridica dalla Regione Lazio. La Fondazione si trova in una ex fabbrica che, dismessa la produzione nel 1960, si è nel tempo popolata di atelier di artisti, diventando negli anni Ottanta la sede del celebre "Gruppo di San Lorenzo", con Nunzio, Bruno Ceccobelli, Gianni Dessì, Giuseppe Gallo, Piero Pizzi Cannella, Marco Tirelli… Ancora oggi gli spazi dell'ex stabilimento industriale ospitano studi d'artista, loft, gallerie d'arte e scuole di fotografia.

In questi ultimi anni il Pastificio Cerere sta conoscendo una sorta di rinascita, attraverso un gruppo di artisti che si è andato ad aggiungere a quello degli artisti storici. Organizzazione senza fine di lucro, la Fondazione Pastificio Cerere ha come missione la promozione dell'arte contemporanea, lo sviluppo dei rapporti con altri enti privati e pubblici, personalità nazionali ed estere, centri culturali e la formazione dei giovani artisti.

Lo scopo principale della Fondazione è quello di rendere fruibile a tutti l'enorme patrimonio di conoscenza e creatività che anima la vita del Pastificio Cerere da più di trent'anni, diventando un punto di aggregazione di chi voglia fare o voglia semplicemente avvicinarsi all'arte. Punto centrale dell'attività è lo spazio espositivo e le attività a esso correlate. Uno degli obiettivi primari della Fondazione Pastificio Cerere è quello di realizzare e promuovere progetti formativi e programmi di residenze dedicati a giovani artisti e curatori. La Fondazione mira a coinvolgere i visitatori attraverso una proposta culturale diversificata, fatta non solo di mostre ma anche di workshop, conversazioni e performances inerenti alle attività svolte.

Il programma della Fondazione è curato dal direttore artistico che dal 2011 è Marcello Smarrelli.

Fondazione Spinola Banna - Banna (Torino)

Presidente: Gian Luca Spinola

La Fondazione Spinola Banna per l'Arte è nata a Banna, in provincia di Torino, nel 2004. Gli obiettivi della Fondazione sono la discussione e la promozione dell'arte contemporanea tramite un programma di workshop e seminari, il cui fine è l'approfondimento teorico delle pratiche artistiche attuali e la didattica dei temi più rilevanti del dibattito filosofico ad esse correlato.

GIURIA
CURATORI
SELEZIONATORI
AMBASCIATORI

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

Nello specifico il progetto innovativo, nonché attività primaria della Fondazione, è la realizzazione di un programma di formazione post-universitaria sull'arte contemporanea, con residenza, dedicato a giovani artisti under 35 attivi sul territorio nazionale con un occhio di riguardo per gli artisti piemontesi. Tale programma prevede due o più workshop intensivi all'anno, che si svolgeranno dalla primavera all'autunno inoltrato e una serie di incontri o conferenze su temi particolarmente rilevanti del dibattito contemporaneo.

La struttura della Fondazione, progettata attorno a grandi spazi comuni, sia di lavoro che ricreativi, facilita tale confronto serrato tra i partecipanti al workshop, pur garantendo la necessaria privacy, utile allo studio e alla riflessione.

Ad ognuno di questi laboratori possono partecipare fino a otto giovani artisti - scelti dalla Fondazione stessa in base al curriculum e alla coerenza del loro lavoro con il tema specifico del workshop, e all'impostazione decisa dall'artista ospite - che risiederanno con il visiting professor per tutta la durata del laboratorio negli spazi della Fondazione.

A completamento dell'iniziativa, inoltre, ma in date ed occasioni non connesse direttamente con il workshop, la Fondazione Spinola Banna per l'Arte organizza e promuove incontri, dibattiti e seminari sull'arte contemporanea, in sinergia con Istituzioni pubbliche e private, con le Accademie di Belle Arti e l'Università.

La Fondazione Spinola Banna per l'Arte, dall'anno accademico 2007/2008, ha stipulato una convenzione con il clasAV, Corso di Laurea Specialistica in Progettazione e produzione delle arti visive dell'Università IUAV di Venezia.

Fondazione Antonio Ratti - Como

Presidente: Annie Ratti

La Fondazione Antonio Ratti nasce nel 1985 per desiderio di Antonio Ratti con il fine statutario di promuovere "iniziative, ricerche e studi di interesse artistico, culturale e tecnologico nel campo della produzione tessile e dell'arte contemporanea". La Fondazione, presieduta da Annie Ratti e diretta da Marco De Michelis, approfondisce la storia e la cultura del passato, indaga le tendenze attuali della cultura nazionale ed internazionale, analizza i cambiamenti nel costume e nell'arte, avvalendosi della collaborazione con altre istituzioni italiane e estere.

Nel 1995 la FAR ha contribuito alla creazione dell'Antonio Ratti Textile Center al Metropolitan Museum of Art di New York, uno spazio di 2.300 mq dove sono state raccolte e catalogate tutte le collezioni tessili del Museo americano. Dalla primavera del 2010, la sede della Fondazione occupa Villa Sucota.

Il MuST-Museo Studio del Tessuto ospita una collezione di oltre 400.000 reperti antichi raccolta da Antonio Ratti nel corso di un quarantennio, consultabile attraverso un catalogo multimediale online. L'accesso ai depositi e la visione diretta dei reperti avviene invece tramite visite guidate e percorsi didattici a pagamento e su prenotazione per gruppi, scuole e università. Periodicamente il MuST organizza giornate di studio su un tema trasversale alla storia dell'arte, del tessuto e della moda. Il MuST infine conduce attività di ricerca che sfocia in mostre e in pubblicazioni.

Il Corso Superiore di Arti Visive è dedicato a giovani artisti provenienti da tutto il mondo. È concepito come un laboratorio di sperimentazione artistica e teorica, sotto la guida di un artista invitato a dare forma al corso condividendo con i partecipanti il proprio pensiero e la propria pratica artistica, e a sviluppare collettivamente con gli studenti un nuovo progetto ideato specificatamente per il corso. "La Kunsthalle più bella del mondo", il nuovo progetto di ricerca internazionale della Fondazione Antonio Ratti e dalla Camera di Commercio di Como iniziato nell'autunno 2010, prevede una serie di tavole rotonde, conferenze, convegni e coinvolge diversi curatori, critici, storici dell'arte, artisti ed esperti provenienti da diversi contesti e ambiti disciplinari. Il fine è discutere sulle problematiche articolate e complesse di un centro espositivo dedicato alle arti contemporanee e l'eventuale progettazione di una Kunsthalle a Como.

Le "Ratti Lectures" sono cicli di conferenze di interesse generale, con relatori di fama internazionale aperte al pubblico. La Biblioteca della Fondazione Antonio Ratti, accolta nel Sistema bibliotecario intercomunale di Como, è specializzata in ambito tessile, moda, arti visive e arti applicate.

Fondazione Sambuca - Palermo

Presidente: Marco Giammona

La Fondazione Sambuca è una organizzazione non profit che mira ad avere il ruolo di istituzione culturale, sviluppando rapporti sinergici con altre istituzioni, università, fondazioni, aziende, per creare una rete di relazioni che che confluiscono in un progetto unitario per lo sviluppo dell'arte contemporanea in Sicilia e nel Mediterraneo.

Il nome ha origine da Palazzo Sambuca dei Principi di Camporeale, nel cuore del centro storico di Palermo. Il progetto nasce dalla volontà di Marco e Rossella Giammona, Fulvio Reina e Paolo Falcone, Direttore Artistico.

La Fondazione Sambuca si pone come luogo di ricerca e di sperimentazione dell'arte contemporanea attraverso mostre, conferenze, seminari e pubblicazioni. La Fondazione è anche un centro di produzione di progetti e lavori di artisti italiani e stranieri per gli spazi della Fondazione, o di quelli che in futuro la Fondazione potrà promuovere e valorizzare. I lavori commissionati dalla Fondazione e prodotti dagli artisti entrano a far parte della collezione e diventano la base delle mostre successive.

Altro obiettivo della Fondazione è la formazione di esperti nel campo delle attività culturali, dalle discipline artistiche a quelle museografiche. Accanto alla preparazione teorica, la Fondazione propone una formazione tecnico pratica presso le gallerie e il suo Laboratorio. Le principali specializzazioni sono le arti audiovisive, i sistemi di allestimento e la progettazione di eventi, l'editoria, l'archivistica e la museografia.

La Fondazione, concepita come un "Sistema Diffuso per l'Arte contemporanea", ha iniziato la sua attività nel 2009 in occasione della 53. Esposizione Internazionale d'Arte la Biennale di Venezia, sostenendo l'opera Galaxies Forming Along Filaments, Like Droplets Along the Strands of a Spider's Web di Tomas Saraceno esposta nella mostra Fare Mondi/Making Worlds. Dal 2010, tra le attività della Fondazione Sambuca si segnalano: Passaggi in Sicilia, la collezione di Riso ed oltre, presso Riso Museo d'Arte Contemporanea della Sicilia; la pubblicazione Sicilian Pavillion, per la XII Settimana della Cultura; a Salemi, la mostra Stracci d'Italia di Michelangelo Pistoletto. Sempre nel 2010 crea IAC – International art campus negli ex stabilimenti Florio delle tonnare di Favignana e Formica a Favignana, dove sono stati organizzati una serie di appuntamenti e mostre; la mostra di Rä di Martino, dal titolo The dancing kid alla Sala degli Stemmi del Teatro Massimo di Palermo per il centenario della presentazione dell'opera La Fanciulla del West di Giacomo Puccini; al Museo della mafia la doppia personale di Rossella Biscotti e del Laboratorio Saccardi con il Sikania rising project, diffusa anche presso il Temporary Museum e l'Oratorio di San Lorenzo.

CENTRAL ST MARTINS SCHOOL RESIDENCY

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

University of the Arts London
Central Saint Martins

www.csm.arts.ac.uk

Sfidando l'egemonia di tradizioni e istituzioni consolidate, La portata e l'influenza mondiale dell'arte contemporanea sono in continua espansione. Ma, mentre l'accesso alle informazioni è più facilmente disponibile, la creazione di nuove connessioni e reti transnazionali e le opportunità per gli artisti emergenti di viaggiare e fare esperienze lavorative in contesti e luoghi nuovi sono inevitabilmente limitate. Il modello di residenza d'arte fornisce agli artisti un'eccellente occasione per vivere un'esperienza formativa e affrontare condizioni e possibilità sconosciute.

La Central Saint Martins (CSM) è un istituto di Arte, Design e Performance di fama internazionale, con sede nel cuore di Londra. Gode di una reputazione eccellente nella formazione di studenti di livello universitario e post-laurea, con il supporto di personale docente composto da professionisti attivi ed esperti in materie specialistiche. Inoltre essendo uno dei quattro college che costituiscono la londinese University of the Arts, la CSM include un'ampia comunità di ricercatori legati alle industrie della creatività e della cultura. La School of Art sostiene un vasto programma di arti visive a livello universitario, con circa 500 studenti suddivisi in due sedi, attivi nelle aree specialistiche della pittura, scultura, videoinstallazioni e pratiche di impegno sociale. Il nuovo programma post-laurea che partirà nel 2011 comprende un master in Belle Arti, Fotografia, Arte e Scienza, oltre a tre Dottorati di Ricerca (MRes) in Studi museali, Immagini in Movimento, Teoria e Filosofia. Le comunità di ricerca della scuola comprendono l'organizzazione editoriale internazionale Afterall, la British Artists' Film and Video Study Collection oltre a Double Agents, un gruppo di ricerca che, da un lato, promuove le relazioni fra gli artisti a livello internazionale e interdisciplinare, dall'altro commissiona nuovi lavori nel campo delle pubblicazioni, delle mostre e degli allestimenti scenici. Altri ricercatori della scuola hanno una consolidata reputazione nel campo della cultura visuale, della scrittura critica e performativa e delle pratiche sociali, specificatamente applicate al campo delle arti visive. Attualmente la scuola supporta circa 25 dottorandi e accoglie regolarmente studiosi e studenti provenienti da diversi paesi, per programmi di scambio e ricerca.

I corsi universitari e postuniversitari di Belle Arti della Scuola sono stati fra i primi del Regno Unito a mettere in risalto e sviluppare un forte legame fra teoria e pratica. Ciò ha contraddistinto la reputazione dei corsi di Belle Arti della scuola per molti anni. L'acquisizione di conoscenze e competenze professionali trasferibili, necessarie per operare come artista in differenti contesti e situazioni professionali, è un altro aspetto importante della formazione degli studenti a tutti i livelli. Le relazioni fra la scuola e le istituzioni culturali londinesi quali la Tate, Hayward e Serpentine, il Camden Arts Centre, il Parasol Unit, la LUX e molti altri enti minori, consentono agli studenti di partecipare a progetti ed eventi al di fuori del College.

ORGANIZZAZIONE CIVITA

PREMIO ARIANE DE ROTHSCHILD
MILANO MMXI

CIVITA

www.civita.it

Il Gruppo Civita è oggi tra le più importanti realtà private nel settore dei servizi culturali, impegnata sia a livello nazionale che internazionale. La sua missione è da sempre la tutela e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale e ambientale, finalità che persegue attraverso le strutture da cui è costituito: l'Associazione Civita e Civita Servizi ognuna delle quali con una propria specializzazione e funzionalità operativa. Questa configurazione organizzativa attribuisce al Gruppo Civita una capacità di intervento a tutto campo nel settore, dalle attività espositive alla gestione dei servizi museali, dalla promozione culturale al marketing territoriale.

L'Associazione Civita è un'organizzazione non profit che nasce con l'intento di creare un nuovo spazio di dialogo tra pubblico e privato nel settore della cultura e dell'ambiente, coniugando la valorizzazione del patrimonio con le potenzialità di sviluppo, anche economico, del settore.

Fondata nel 1987 da un gruppo di imprese, enti pubblici di ricerca e università, per far fronte al degrado di Civita di Bagnoregio, antico borgo dell'Alto Lazio, l'Associazione ha superato i confini locali e ampliato i propri spazi di azione nel corso degli anni. Oggi, forte del sostegno di circa 180 aziende associate e impegnata nella "promozione della cultura" attraverso ricerche, convegni, pubblicazioni e progetti l'Associazione ha stimolato e partecipato alla nascita di nuovi soggetti imprenditoriali che oggi costituiscono quello che si può definire il "Gruppo Civita", con capacità di intervento a tutto campo nel settore.

Civita Servizi S.r.l nasce nel 1999, per cogliere le nuove opportunità di intervento da parte di soggetti imprenditoriali nel settore dei beni culturali, con l'obiettivo di creare un "operatore globale" in grado di fornire un'offerta integrata di servizi in quattro macro-aree di intervento: "Mostre e Musei", "Comunicazione e Promozione", "Progetti", "Eventi Corporate e Congressi".

Nel corso di questi anni la società ha maturato una esperienza in ambito organizzativo, gestionale e promozionale che la colloca oggi in una posizione di leadership, anche in virtù di una capacità organizzativa articolata su tutto il territorio nazionale dove ha saputo consolidare con successo rapporti con le più significative realtà istituzionali. Oggi Civita Servizi può contare sulle sedi operative di Roma, Milano e Napoli e sulle società regionali Civita tre Venezie e Civita Sicilia, che operano in precisi ambiti territoriali come il Triveneto e la Sicilia. Sempre in quest'ottica si inquadrano l'operazione di integrazione societaria con il Gruppo Abete che consente di rafforzare, attraverso la partecipata Gebart, la presenza nel Lazio e nelle Marche, e la recente acquisizione della maggioranza del capitale di Opera Laboratori Fiorentini, che diventa una delle società controllate da Civita Servizi e garantisce la presenza di Civita in Toscana.

Con l'organizzazione nel 2011 del Premio per l'arte contemporanea Ariane de Rothschild, Civita vuole dare un sostegno all'investimento concreto alla formazione di qualità e al futuro dell'arte contemporanea.